

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Il Dirigente del Settore A1 Affari generali, legali – Servizi demografici – Onoranze funebri
Propone al Consiglio comunale l'approvazione della seguente proposta di deliberazione**

Oggetto: Modifica del Regolamento comunale per le attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria in materia di settori speciali del cimitero e istituzione del settore speciale per i defunti di fede islamica nel cimitero di San Marino.

Premesso che il vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 20 giugno 2013;

Preso atto in particolare che l'articolo 31 del Regolamento, rubricato "*Settori speciali nel cimitero*" dispone:

“1) Nell'interno del cimitero è possibile prevedere settori speciali, individuati dal Piano Cimiteriale, destinati al seppellimento dei cadaveri e alla conservazione dei resti, ceneri ed ossa di persone appartenenti a comunità che desiderino tipi di sepoltura diversi da quelle comunemente previsti.

2) Le spese maggiori per le opere necessarie per tali reparti, per la maggior durata della sepoltura rispetto a quella comune, sono a totale carico dei richiedenti, secondo le tariffe approvate dalla Giunta Comunale.

3) Gli arti anatomici, di norma, vengono cremati, salvo specifica richiesta avanzata dall'interessato o dai familiari, tendente ad ottenerne il seppellimento mediante inumazione in reparto speciale del cimitero o in sepoltura privata.

4) In via eccezionale, altri settori speciali possono essere istituiti per il seppellimento di persone appartenenti a categorie individuate dal Consiglio Comunale”.

Richiamata l'ordinanza sindacale contingibile e urgente n. 19701 di protocollo dell'11 aprile 2020, con la quale, in ragione dell'emergenza sanitaria in atto, veniva stabilito:

“1. per ragioni di sanità pubblica, di riservare nel cimitero frazionale di San Marino, un'area per le sepolture di defunti di fede islamica;

2. nella suddetta area verranno accolti i defunti di cui all'articolo 32, comma 1, del Regolamento, cioè “i cadaveri di persone decedute nel territorio del Comune o che, ovunque decedute, avevano nel Comune, al momento della morte, la propria residenza”;

3. il presente provvedimento ha carattere TEMPORANEO e comunque fino alla fine dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Ricordato che nelle situazioni emergenziali i poteri di ordinanza possono derogare anche a norme aventi forza di legge o di regolamento, con il limite del rispetto dei principi generali dell'ordinamento;

Dato atto che:

- la deroga regolamentare per la individuazione dell'area era giustificata dalla contingibilità e dall'urgenza di provvedere nel merito ma con il termine del periodo emergenziale (attualmente previsto per il 31 luglio 2020 in base alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020), viene nuovamente a mancare la formalizzazione del settore speciale per i defunti di fede islamica;
- nonostante lo scadere dell'ordinanza i defunti sepolti in base a tale provvedimento resteranno comunque ivi tumulati fino allo scadere dell'ordinario periodo di rotazione decennale;

Considerato che:

- con il termine dell'emergenza dovrebbero riprendere con una certa regolarità i trasporti aerei e marittimi, rendendo possibile l'espatrio delle salme di defunti di fede islamica verso i loro paesi di origine;
- è comunque probabile che la ripresa dei trasporti abbia una gradualità e che resti difficoltoso il trasporto verso alcuni paesi;
- permane la possibilità che in alcuni casi vi sia la volontà di seppellire i congiunti a Carpi in quanto sia presente un radicamento della famiglia nel territorio;

Ritenuto pertanto non più procrastinabile un intervento in tale materia;

Ricordato che è attualmente in iter la modificazione del piano regolatore cimiteriale, ma la tempistica non è compatibile con la cessazione della validità dell'ordinanza sindacale;

Evidenziata anche l'opportunità, in ragione della presenza di un ospedale nel territorio comunale, al fine di evitare una più rapida saturazione dei predetti settori speciali, di riservarli ai soli defunti che in vita erano residenti a Carpi, escludendo coloro che decedessero a Carpi ma in vita fossero residenti altrove;

Ritenuto pertanto di provvedere tramite una modifica regolamentare e in particolare di:

1. modificare l'articolo 31, comma 1, del Regolamento inserendo le parole "*o da specifica deliberazione del Consiglio comunale*" dopo le parole "*Piano Cimiteriale*".
2. di aggiungere all'articolo 31, dopo il comma 1, il seguente comma 1-bis: "*1-bis) Nei predetti settori speciali la sepoltura è riservata a coloro che al momento della morte erano residenti a Carpi.*";

Ritenuto inoltre:

- in conseguenza delle modifiche regolamentari di cui sopra, di istituire il settore speciale per i defunti di fede islamica nel cimitero di San Marino in coincidenza con l'area già destinata a tale scopo con la sopra richiamata ordinanza sindacale, meglio evidenziata nella planimetria allegata (allegato 1);
- di riservarsi la possibilità in futuro di destinare a tale scopo anche un'altra area da individuarsi nel cimitero urbano;

Dato atto che l'istituzione del settore speciale non modifica la destinazione d'uso delle aree in quanto l'area individuata era già destinata a tumulazioni, pertanto non muta le previsioni e le dotazioni del piano regolatore cimiteriale;

Visti:

- il d.p.r. 285/1990;
- la legge regionale n. 19/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale n. 4/2006;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale ;

Esaminata la presente proposta di deliberazione da parte della seconda Commissione consiliare permanente nella seduta del 9 luglio 2020;

Dato atto dell'allegato parere favorevole, espresso sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del TUEL, dal Dirigente del Settore A1 Affari generali,

legali – servizi demografici – onoranze funebri, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. di modificare l'articolo 31, comma 1, del Regolamento inserendo le parole “*o da specifica deliberazione del Consiglio comunale*” dopo le parole “*Piano Cimiteriale*”.
2. di aggiungere all'articolo 31, dopo il comma 1, il seguente comma 1-bis: “*1-bis) Nei predetti settori speciali la sepoltura è riservata a coloro che al momento della morte erano residenti a Carpi.*”;
3. di istituire un settore speciale nel cimitero frazionale di San Marino destinato alla sepoltura di defunti di fede islamica, come da allegata planimetria (allegato 1);
4. di riservarsi la possibilità in futuro di destinare a tale scopo anche un'altra area da individuarsi nel cimitero urbano;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione al concessionario dei servizi cimiteriali.

PROPONE INOLTRE

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, al fine di istituire il settore speciale in tempo utile per la scadenza dello stato di emergenza epidemiologico da Covid-19.